

Statistica Trimestrale - Dati al 30/09/2005

Executive Summary

Andamento degli indicatori tecnici

Nei primi nove mesi dell'anno la frequenza dei sinistri denunciati al settore assicurativo per il complesso dei veicoli analizzati è stata pari all'8,63%, in lieve calo rispetto a quella registrata nel 2004 (8,71%). Si conferma invece in controtendenza la frequenza sinistri dei motocicli, che registra un leggero incremento (dal 3,96% al 4,07%).

È in aumento (+3,5% rispetto a settembre 2004) l'importo medio per tutti i sinistri liquidati che ha raggiunto il valore di € 3.428 (€ 3.312 nell'analogo periodo del 2004); i settori che hanno registrato aumenti più significativi del costo medio del liquidato sono gli autocarri (+6,7%) e i motoveicoli (+6,2%).

Riquadro di approfondimento: «Analisi territoriale della sinistrosità dal 2001 al 2005»

Nell'approfondimento viene riportata un'analisi sugli andamenti - osservati nelle regioni e negli ultimi cinque anni - dei due principali indicatori tecnici: la frequenza sinistri e il costo medio dei sinistri liquidati.

Sono le regioni del Nord a registrare la diminuzione più forte in termini di frequenza sinistri e a contenere di più l'aumento del costo medio dei sinistri pagati negli ultimi cinque anni.

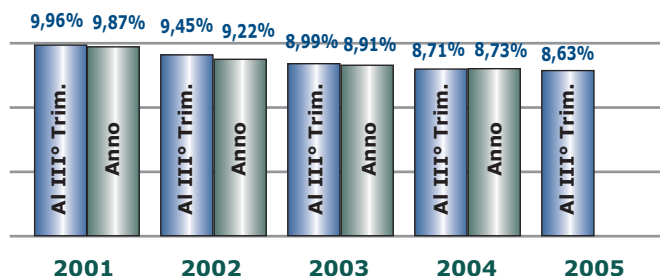
In alcune regioni del Sud si è avvertita di recente una ripresa della sinistrosità accompagnata anche da incrementi, in termini di costo medio dei sinistri pagati, superiori alla media nazionale.

La **frequenza sinistri**, per il complesso dei veicoli analizzati, è stata nei primi tre trimestri del 2005 pari all'8,63%, in diminuzione dello 0,9% rispetto a quella del corrispondente periodo del 2004 (8,71%).

La diminuzione della frequenza registrata nei primi nove mesi del 2005 è la più bassa degli ultimi anni, a conferma di una tendenza

già evidenziata nei precedenti trimestri. Come risulta dai dati storici riportati nel grafico, la frequenza sinistri dei primi nove mesi può considerarsi una buona approssimazione del valore che questo indicatore assumerà a fine anno; è ragionevole quindi ritenere che, per il 2005, il valore di questo indicatore sarà molto prossimo all'8,6%.

Frequenza sinistri - Totale settori



Importo medio liquidato totale - Totale settori

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	2.634,34	2.901,54	3.125,03	3.311,92	3.427,52
Δ %		10,1%	7,7%	6,0%	3,5%
Anno	2.682,88	2.907,61	3.125,82	3.256,85	n.d.
Δ %		8,4%	7,5%	4,2%	

L'**importo medio liquidato totale** dei sinistri è stato pari a € 3.428, con un incremento del 3,5% rispetto al corrispondente periodo del 2004. Sembra quindi rallentare il tasso di crescita che era stato invece elevato negli anni passati, soprattutto nel 2002 e nel 2003.

In particolare, l'**importo medio liquidato di generazio-**

ni precedenti è stato pari a € 5.561, con un incremento del 4,7% rispetto al 2004.

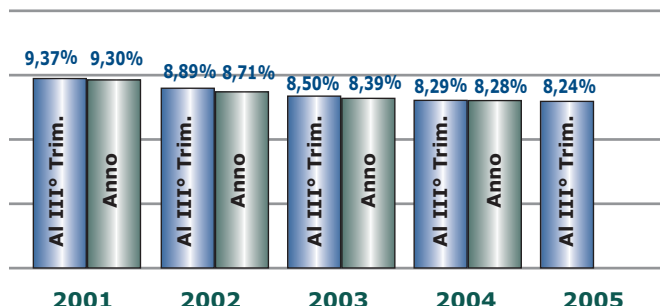
Una crescita simile (+4,5%) viene registrata anche dall'**importo medio liquidato di generazione corrente**, che nei primi nove mesi ha raggiunto il valore di circa € 1.400.

SETTORE I - AUTOVETTURE AD USO PRIVATO

Nei primi nove mesi del 2005 la **frequenza sinistri** per le autovetture ad uso privato è stata pari a 8,24%, in diminuzione di appena 0,05 punti percentuali rispetto all'8,29% dell'analogo periodo del 2004. Questo calo della frequenza sinistri registrato nei primi tre trimestri è il più basso tra quelli osservati negli ultimi anni.

La riduzione di oltre il 5% registrata nel 2002 è andata via via attenuandosi, dimezzandosi nel 2004 (-2,5%), fino quasi ad annullarsi nell'ultimo anno. Si può quindi ragionevolmente assumere che la frequenza sinistri che si osserverà per la fine dell'anno 2005 sarà un valore prossimo a quello registrato a tutto il terzo trimestre.

Frequenza sinistri



Importo medio liquidato totale

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	2.854,13	3.122,35	3.370,78	3.516,05	3.607,56
Δ %		9,4%	8,0%	4,3%	2,6%
Anno	2.915,01	3.132,05	3.370,78	3.458,05	n.d.
Δ %		7,4%	7,6%	2,6%	

Nei primi nove mesi del 2005 l'**importo medio liquidato totale** dei sinistri è stato pari a € 3.608, con una crescita del 2,6% rispetto al 2004. Se da un lato la frequenza sinistri sembra non mostrare più margini di miglioramento apprezzabili, l'importo medio dei sinistri liquidati appare aver subito un progressivo contenimento soprattutto se confrontato con gli aumenti del 10% del 2002 e 2003. Tale contrazione è dovuta essenzialmente al freno del

costo dei sinistri della generazione corrente che mostra un incremento sensibilmente inferiore rispetto a quello degli anni passati. In lieve ripresa sembra invece il costo medio dei sinistri delle generazioni precedenti. I dati seguenti evidenziano la diversa dinamica delle due componenti dell'importo medio liquidato totale, relative alla generazione corrente e alle generazioni precedenti.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** nei primi nove mesi del 2005 è stato pari a € 1.431 con un incremento del 3,7%; tale incremento risulta essere il più contenuto da quando è stata attivata la presente rilevazione, anche se è comunque doppio rispetto al tasso di inflazione (NIC) pari all'1,9%.

Il tasso di crescita medio annuo dal 2001 è stato comunque del 7,4%, ben al di sopra dell'aumento medio annuo dei prezzi dell'ISTAT (NIC) registrato nello stesso periodo (2,4%).

Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	1.077,25	1.164,04	1.257,17	1.379,49	1.431,15
Δ %		8,1%	8,0%	9,7%	3,7%
Anno	1.281,92	1.334,28	1.424,43	1.577,03	n.d.
Δ %		4,1%	6,8%	10,7%	

Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	4.792,56	4.968,73	5.423,67	5.586,71	5.836,57
Δ %		3,7%	9,2%	3,0%	4,5%
Anno	5.239,15	5.531,79	5.989,36	6.016,14	n.d.
Δ %		5,6%	8,3%	0,4%	

L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** registrato nei primi nove mesi del 2005 è stato pari a € 5.837, con un incremento del 4,5% rispetto all'analogo periodo del 2004.

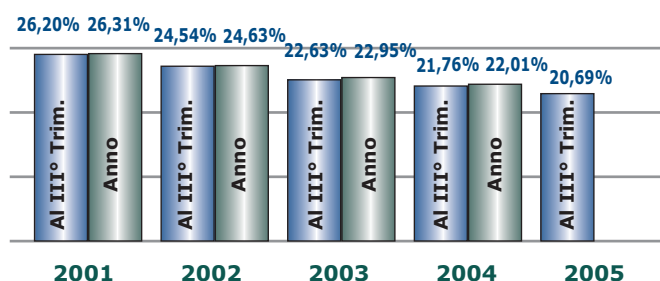
Se si esclude il 2003, anno in cui l'importo medio liquidato ha registrato un incremento molto evidente, tale componente di costo mostra aumenti variabili, compresi tra 3,0% e 4,5%, senza un trend significativo di crescita.

SETTORE IV - AUTOCARRI

La **frequenza sinistri** per gli autocarri, esclusi i motocarri e i rimorchi, è stata nei primi tre trimestri del 2005 pari al 20,69%, in flessione di circa il 5% rispetto al 21,76% dei primi nove mesi del 2004.

La riduzione ha riguardato sia gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali per i quali la frequenza sinistri è scesa dal 18,86% al 17,97%, sia gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali (dal 33,07% al 31,74%).

Frequenza sinistri



Importo medio liquidato totale

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	2.026,25	2.270,74	2.437,49	2.718,49	2.901,06
Δ %		12,1%	7,3%	11,5%	6,7%
Anno	2.077,03	2.265,39	2.443,57	2.684,12	n.d.
Δ %		9,1%	7,9%	9,8%	

Nei primi nove mesi del 2005 l'**importo medio liquidato totale** ha registrato un incremento del 6,7% rispetto al 2004. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati circa € 2.900. L'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali è stato pari a € 2.666, con un incremento del 6,2% rispetto al 2004.

In crescita è stato anche l'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 3.444 (+8,5% rispetto al corrispondente periodo del 2004).

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** ha mostrato nei primi tre trimestri del 2005 un incremento del 6,1%, valore inferiore a quello registrato negli anni precedenti. Dal 2001 tale importo ha subito un incremento medio annuo dell'8,8%.

L'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 1.346, con un incremento tendenziale del 5,7%. In crescita con un tasso tendenziale superiore (+7,4%) è l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che ha raggiunto € 1.479.

Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	988,23	1.102,07	1.196,65	1.302,64	1.382,61
Δ %		11,5%	8,6%	8,9%	6,1%
Anno	1.104,76	1.212,11	1.309,69	1.449,10	n.d.
Δ %		9,7%	8,1%	10,6%	

Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	3.498,42	3.655,31	3.942,34	4.434,55	4.775,87
Δ %		4,5%	7,9%	12,5%	7,7%
Anno	3.919,99	4.049,17	4.357,75	4.782,22	n.d.
Δ %		3,3%	7,6%	9,7%	

L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** è aumentato con un tasso (+7,7%) superiore a quello registrato dalla generazione corrente (+6,1%), ma in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2004.

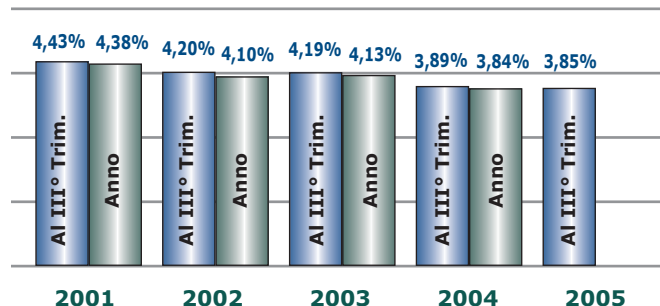
Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 4.443 (+7,1% rispetto al 2004); in forte crescita (+9,3%) è stato anche l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 5.436.

SETTORE V - MOTOVEICOLI

I motoveicoli, ciclomotori e motocicli, hanno registrato nei primi nove mesi del 2005 una **frequenza sinistri** pari al 3,85%, in diminuzione dello 0,9% rispetto al 3,89% del corrispondente periodo del 2004. Tale indicatore risulta in miglioramento per i ciclomotori, che registrano una frequenza si-

nistri pari a 3,62% (3,82% nel 2004), ma non per i motocicli la cui frequenza sinistri, pari a 4,1% nei primi tre trimestri del 2005, è aumentata del 2,6% rispetto all'analogo periodo del 2004.

Frequenza sinistri



Importo medio liquidato totale

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	2.160,14	2.517,68	2.654,88	2.889,02	3.068,70
Δ %		16,6%	5,4%	8,8%	6,2%
Anno	2.135,83	2.451,13	2.655,83	2.834,66	n.d.
Δ %		14,8%	8,4%	6,7%	

Nei primi nove mesi del 2005, l'**importo medio liquidato totale** per i motoveicoli mostra un aumento pari al 6,2% rispetto al 2004. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati € 3.069. Dal 2001 l'incremento è stato del 42% (mediamente il 9,2% all'anno).

L'importo medio liquidato totale per i ciclomotori è stato pari a € 2.442 (+4,4% rispetto al 2004). Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato totale per i motocicli ha raggiunto un importo di € 3.760 con un incremento del 3,5% rispetto al 2004.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** registra nei primi nove mesi del 2005 un incremento del 7,6% rispetto al 2004, valore inferiore a quello registrato nello scorso anno, ma in linea con quanto osservato negli anni precedenti.

Nello stesso periodo l'importo medio liquidato per i ciclomotori è stato pari a € 984 (con un incremento del 6,5%) mentre l'importo medio liquidato per i motocicli ha raggiunto € 1.185 (con un aumento del 4,9%).

Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	766,92	833,51	896,13	1.000,71	1.076,60
Δ %		8,7%	7,5%	11,7%	7,6%
Anno	906,48	961,88	1.043,82	1.169,36	n.d.
Δ %		6,1%	8,5%	12,0%	

Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al III° Trim.	3.855,41	4.125,57	4.426,01	4.662,94	4.783,32
Δ %		7,0%	7,3%	5,4%	2,6%
Anno	4.184,84	4.509,53	5.061,42	5.057,02	n.d.
Δ %		7,8%	12,2%	-0,1%	

Il tasso di incremento dell'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** sembra rallentare, segnando una crescita del 2,6%, valore inferiore a quanto osservato negli ultimi anni. Per tali sinistri si pagano mediamente € 4.783.

Per i ciclomotori l'importo medio liquidato è stato pari a € 3.766 (in flessione del 4,1%). L'indicatore in oggetto ha raggiunto per i motocicli l'importo di € 5.846, in crescita del 6,7% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

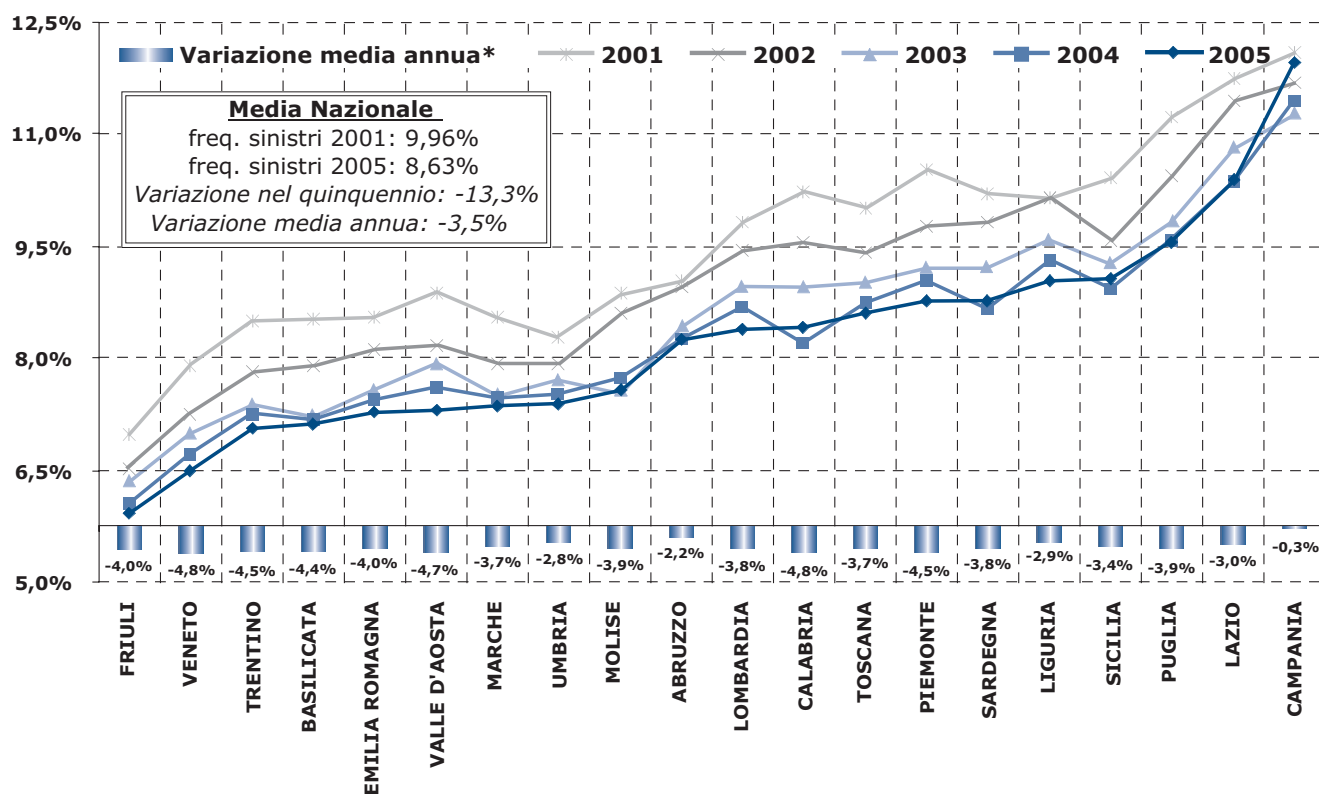
RIQUADRO DI APPROFONDIMENTO

ANALISI TERRITORIALE DELLA SINISTROSITÀ DAL 2001 AL 2005

Nel corso degli ultimi cinque anni si è registrato un calo generalizzato della frequenza sinistri in tutte le regioni italiane, anche se con dinamiche differenti. Nel Grafico R.1 sono riportati i valori assunti da tale indicatore per i primi nove mesi dell'anno, a partire dal 2001 e fino al 2005, con le regioni ordinate da quella con frequenza sinistri più bassa (il Friuli) a quella con frequenza sinistri più elevata (la Campania). Le conclusioni principali sono le seguenti:

- la Campania è stata la regione con il valore più elevato della frequenza sinistri in tutti e cinque gli anni (da 12,09% nel 2001 a 11,95% nel 2005); nella regione si è anche registrato nel periodo considerato il miglioramento medio annuo più contenuto (appena -0,3%); ciò è dovuto anche alla ripresa in controtendenza con la media italiana che negli ultimi due anni ha subito tale indicatore (che nel 2003 era pari a 11,27%);
- oltre alla Campania, ci sono altre regioni dove nel 2005 si registrano valori di frequenza più elevati o comunque stabili rispetto all'anno prima. In particolare la frequenza sinistri è aumentata del 2,8% in Calabria (da 8,18% del 2004 a 8,41% del 2005); dell'1,8% in Sicilia (da 8,91% a 9,07%); dell'1,3% in Sardegna (da 8,64% a 8,76%). Abruzzo, Puglia e Lazio segnano invece valori di frequenza sinistri sostanzialmente invariati rispetto al 2004;
- le regioni che invece mostrano nel periodo di osservazione miglioramenti medi più forti sono il Veneto (-4,8%), la Calabria (-4,8%), la Valle d'Aosta (-4,7%), il Trentino (-4,5%) e il Piemonte (-4,5%);
- dal punto di vista delle aree territoriali, nel Nord si riscontra una diminuzione media annua nel periodo pari al 4,1%, superiore a quella media nazionale (-3,5%); unica eccezione è la Liguria, dove la frequenza è diminuita del 2,9%. Nelle regioni del Sud si riscontra una diminuzione media annua pari al 2,4%; a influenzare maggiormente tale risultato è la Campania che mostra una diminuzione media annua (-0,3%) di molto inferiore alla media nazionale. Al Centro invece si registra una variazione media annua pari al -3,0%;
- a livello nazionale la frequenza sinistri è passata dal 9,96% del 2001 all'8,63% del 2005, registrando complessivamente una diminuzione, tra il 2001 e il 2005, di oltre il 13%.

Grafico R.1 - Frequenza sinistri rilevata al terzo trimestre - dettaglio regionale



* La variazione media annua è calcolata come la media geometrica delle variazioni % in ogni singolo anno:

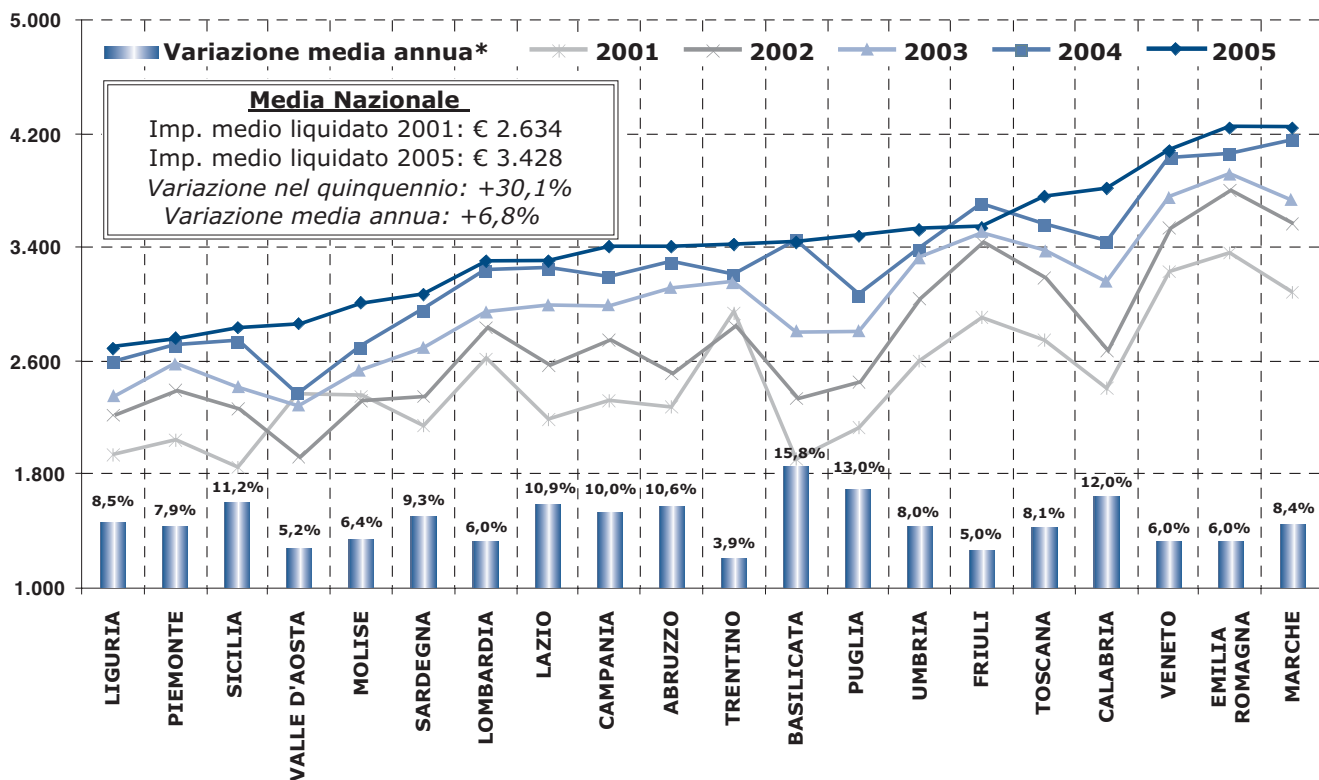
$$[(\text{frequenza sinistri } 2005 / \text{frequenza sinistri } 2001)^{1/4} - 1]$$

Un analogo studio a livello territoriale può essere fatto considerando l'altro indicatore fondamentale per un'analisi tecnica degli andamenti di sinistrosità: l'importo medio liquidato totale. Nel Grafico R.2 sono riportati i valori assunti da tale indicatore per i primi nove mesi dell'anno, a partire dal 2001 e fino al 2005, con le regioni ordinate da quella con importo medio dei sinistri liquidato più basso (la Liguria) a quella con importo medio liquidato dei sinistri più elevato (le Marche). Le conclusioni principali sono le seguenti:

- le Marche e l'Emilia Romagna sono le regioni che registrano nel 2005 i valori più elevati per quanto riguarda l'importo liquidato medio dei sinistri: rispettivamente, € 4.240 e € 4.233. Occorre evidenziare che negli ultimi cinque anni queste due regioni sono sempre state quelle con gli importi medi più elevati, anche se non sono quelle con gli aumenti medi annui tra i più elevati nel quinquennio;
- per tutte le regioni l'importo medio liquidato dei sinistri è aumentato nel quinquennio; uniche eccezioni sono il Friuli Venezia Giulia, dove nell'ultimo anno si è registrata una diminuzione pari al 4,2% e la Basilicata, dove l'importo medio è sceso in un anno dello 0,7%;
- tra gli aumenti medi annui più elevati registrati nei cinque anni, la Basilicata è la regione con il valore maggiore (+15,8%); seguono Puglia, Calabria e Sicilia che registrano un aumento medio annuo pari rispettivamente al 13,0%, al 12,2% e all'11,2%; molto al di sopra dell'aumento medio annuo nazionale (+6,8%) risultano anche Lazio (+10,9%), Abruzzo (+10,6%) e Campania (+10,0%);
- la regione che segna invece l'aumento medio annuo più contenuto è il Trentino Alto Adige (+3,9%); seguono Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta che in media aumentano del 5,0% annuo;
- dal punto di vista delle aree territoriali, il Sud registra un aumento medio annuo pari all'11,3%, molto al di sopra della media annua nazionale; unica eccezione è il Molise, il cui importo medio liquidato dei sinistri cresce in media del 6,4% annuo. Anche al Centro si registra una variazione media annua (+8,9%) superiore a quella nazionale, pur se con valori più contenuti rispetto al Sud; di contro, è il Nord (+6,5%) a registrare aumenti medi annui più bassi; solo il Piemonte e la Liguria superano la media annua nazionale;
- a livello nazionale l'importo medio dei sinistri liquidati è passato da € 2.634 del 2001 a € 3.428 del 2005, registrando complessivamente un aumento di oltre il 30% nel periodo considerato.

Grafico R.2 - Importo medio liquidato dei sinistri rilevato al terzo trimestre - dettaglio regionale

Valori in Euro



* La variazione media annua è calcolata come la media geometrica delle variazioni % in ogni singolo anno:

$$[(\text{costo medio } 2005 / \text{costo medio } 2001)^{1/4} - 1]$$